

Newsletter sportelli sociali

del Comune di Bologna

Utenti, cittadini, persone

Anno X, Numero 63, aprile 2018

a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio di Piano,
Area welfare e promozione del benessere della Comunità, p.zza Liber Paradisus 6, torre C,
40129 Bologna, telefono 051/2193772

Per ricevere la newsletter scrivere a: redazionesportellosociale@comune.bologna.it
oppure iscriversi al sito:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Chi dovesse avere problemi di visualizzazione può scaricare la newsletter in formato pdf **sul sito degli Sportelli Sociali**

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/3461/>

Gli utenti iscritti a questo servizio sono 3148, le notizie pubblicate fino ad oggi sono 2609

SOMMARIO

Nella newsletter di aprile dello sportello sociale... Le ultime novità a Bologna e nell'area metropolitana. Tutte le notizie su agevolazioni e contributi, minori, nuovi cittadini, anziani, politiche sociali e salute . Non mancano poi le nostre rubriche su innovazione sociale, lavoro di comunità, terzo settore, giovani, comunicazione, periferie,... Chiude come sempre la sezione dedicata a informazione e documentazione.

A BOLOGNA

2561/18 - Sportelli sociali: chiusure o riduzioni di orario nei mesi di aprile e maggio

Per questioni organizzative non altrimenti risolvibili potrenno crearsi alcuni disagi presso gli sportelli sociali nei mesi di aprile e maggio per alcune chiusure o riduzioni di orario.

Leggi tutto nel ns sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/94746>

2562/18 - Informare e documentare sui servizi sociali. Un anno di lavoro

E' dal 2009, anno di apertura degli Sportelli sociali, che il Comune di Bologna si è dotato di una redazione interna all'ambito dei servizi sociali per gestire attività di informazione ai cittadini e alla rete degli operatori sociali e dei soggetti con cui più attivamente collabora. Dal 2015 la redazione gestisce anche le attività informative dello Sportello lavoro del Comune. I dati e le analisi sulla attività 2017. Leggi nel ns sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/94785>

2563/18 - L'ambulatorio che accoglie stranieri senza tessera sanitaria e homeless

Venticinque anni fa, quando hanno aperto l'ambulatorio, avevano circa 300 pazienti. Oggi hanno

quasi 24 mila cartelle e fanno 6/7 mila visite all'anno. Sono i volontari dell'associazione Sokos, fondata nel 1993 a Bologna per prestare assistenza medica di base e specialistica gratuita e prescrivere farmaci a persone che altrimenti non potrebbero accedere alle cure, perché senza dimora o stranieri senza tessera sanitaria. Leggi nel ns sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/94733>

2564/18 - Video multilingue di Orienta per aiutare i richiedenti asilo a cercare lavoro in Italia

Un video tutorial in 10 lingue per supportare l'integrazione lavorativa dei richiedenti asilo che, dopo 60 giorni dalla formalizzazione della loro richiesta, possono iniziare a cercare un impiego. Il video animato multilingue è un prodotto di Orienta, un progetto realizzato dalla coop sociale Abantu in collaborazione con Lai-momo e finanziato dalla Chiesa Evangelica Valdese.

Leggi su bandieragialla

<http://www.bandieragialla.it/content/video-multilingue-di-orienta-aiutare-i-richiedenti-asilo-cercare-lavoro-italia>

2565/18 - T-per, importanti risultati per l'accessibilità delle persone disabili

Crescono i mezzi con pianale ribassato e pedana (quasi l'84% della flotta in area urbana e oltre il 70 % in area suburbana) le cui dotazioni sono segnalate in tempo reale dalle pensiline elettroniche a messaggio variabile. Le informazioni sulle dotazioni dei mezzi sono inoltre fornite sul sito dell'azienda, accessibile anche da smartphone e tablet. Si consolida e si amplia inoltre la possibilità di richiedere su una specifica corsa la presenza di un autobus con pianale ribassato e pedana.

Leggi nel ns sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/94874>

2566/18 - Me encanta el ciel

La storia di Amedeo, un giovane bolognese di 22 anni, che alla Cattolica di Milano si era distinto per il modo di vestire, per i pantaloni larghi, l'eterno zainetto, e poi la sua passione per la musica e il rap e gli interessi più vari; i tanti amici e poi, alla prima occasione, la voglia di mettersi alla prova e l'incontro entusiasmante coi bambini di uno sperduto paesino colombiano. Una intervista ai genitori sulla rivista Una Città. Leggi nel ns sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/94735>

2567/18 - I primi dati di Insieme per il lavoro

Presentazione all'udienza conoscitiva di Comune e Città metropolitana di Bologna. Ventisei persone già al lavoro. Sessanta quasi pronte per firmare un contratto, tra cui 24 donne che potrebbero essere selezionate a breve. Dieci invece le persone che hanno aperto delle micro-imprese, più due inserite in un progetto a carattere sociale. Sono in tutto 98 le persone in condizione di fragilità sociale ed economica reinserite nel mondo del lavoro grazie al percorso "Insieme per il lavoro".

Leggi sul sito del progetto

http://www.insiemeperilavoro.it/Home_Page/News/I_primi_dati_di_Insieme_per_il_lavoro

2568/18 - Convegni, corsi, conferenze a Bologna in maggio 2018

In programma per ora 23 eventi. Leggi nel ns sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/94915>

2569/18 - Sinti tra realtà e storia

Si è tenuto il 24 aprile il seminario "Alla scoperta dei Sinti", organizzato dal Comune e dal Quartiere Navile, nell'ambito del progetto Welcoming Bologna. L'attore e regista Pino Petruzzelli e lo storico Luca Bravi hanno tenuto una lezione e performance teatrale sull'olocausto degli zingari, il cosiddetto Porrajmos. Alla performance è seguita una Tavola rotonda dove si è parlato di diritti umani, della condizione dei sinti oggi, delle loro prospettive future. In particolare i Sinti che da via Erbosa dovrebbero insediarsi nelle microaree di prossima realizzazione, hanno espresso l'auspicio

che ciò possa facilitare l'interazione con la comunità locale e consentire loro di superare la condizione di marginalità in cui la vita nelle aree sosta li costringe. Leggi nel ns sito <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/94943>

2570/18 - A Bologna nasce lo sportello della Fondazione Grameen Italia per microcredito e autoimprenditorialità

L'iniziativa nasce grazie alla collaborazione con l'Ente Nazionale per il Microcredito nell'ambito del progetto SELFIEmployment e consiste in un fondo rotativo che finanzia, con prestiti a tasso zero, l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali da parte di giovani NEET. Lo sportello sarà ospitato negli spazi dell'Università di Bologna e rappresenterà un punto di riferimento per l'avvio d'impresa per studenti universitari, cittadini e neo-imprenditori.

Leggi nel sito di graamen italia

<http://www.grameenitalia.it/>

2571/18 - Metropolis, le notizie di Bologna nella lingua dei segni italiana

Metropolis è la rubrica nella Lingua dei segni italiana, la LIS, online tutte le settimane sul sito di Repubblica Bologna. Una selezione delle principali notizie della città e della provincia.

Leggi nel ns sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/94883>

2572/18 - Tool-Kit progetto "Generare relazioni diverse. E.Romagna senza violenza"

Un manuale frutto del lavoro svolto nell'ambito del progetto "Generare Relazioni Diverse" coordinato dal Comune Ufficio Pari Opportunità e tutela differenze, a cui hanno partecipato ASP, Città Metropolitana, Casa delle Donne, MondoDonna, UDI, Senza Violenza, SOS Donna, PerLeDonne. Il Tool-kit prodotto è uno strumento per operatori e operatrici coinvolte nel contrasto della violenza maschile contro le donne suddiviso in due volumi. Una cassetta degli attrezzi da cui attingere informazioni, procedure ed indicazioni utili.

Approfondisci i temi e scarica i due volumi nel sito del Comune

<http://www.comune.bologna.it/news/un-anno-di-attivita-dell-ufficio-pari-opportunita-e-tutela-delle-differenze>

2573/18 - Servizi per la cronicità. L'esperienza di Bologna nel progetto europeo ADAPT

Nello scorso mese di marzo si è svolto a Venezia su iniziativa dell'Università Cà Foscari e del progetto europeo ADAPT, un importante convegno dedicato al tema dei sistemi di welfare europei nel campo dell'assistenza continuativa di lungo periodo (persone con malattie croniche). Tra le relazioni anche quella dei Servizi sociali del Comune di Bologna.

Leggi nel ns sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/94697>

CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI

2574/18 - Reddito di inclusione. Dal 1° luglio diventa universale

Il Reddito di inclusione diventa universale. Come previsto dalla Legge di stabilità 2018 dal 1° luglio il REI (Reddito di Inclusione) diventerà a tutti gli effetti uno strumento di contrasto alla povertà universale, basato solo sul soddisfacimento dei requisiti economici. Da quella data spariscono quindi i requisiti familiari oggi indispensabili per far domanda (ossia la presenza nel nucleo di figli minori o disabili a carico oppure di una persona over 55 disoccupata) e la misura diventa richiedibile da tutti i cittadini purché rientrino nei requisiti economici e anagrafici previsti.

Leggi nel ns sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/94729>

MINORI E FAMIGLIE

2575/18 - Sono 893 mila le madri sole con i figli minori: situazione economica critica

In Italia, nel biennio 2015/16 si stima che in media i nuclei familiari monogenitore in cui è presente almeno un figlio minore siano pari a 1.034.000, il 15,8% del totale dei nuclei con minori. Si tratta di un fenomeno in persistente crescita se si considera che nel 1983 erano 468.000 (il 5,5% del totale). Nel 2015/16 le madri sole rappresentano l'86,4% dei nuclei monogenitore (402 mila nel 1983). Più contenuto il numero dei padri soli: 141 mila nel 2015/16 e 66 mila nel 1983.

Leggi nel ns sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/94881>

ANZIANI

2576/18 - Ictus, Sirn: In Italia 120mila nuovi casi ogni anno, di questi 1 su 3 avrà gravi disabilità

Secondo una recente indagine l'incidenza dell'ictus passa dallo 0,2% nella fascia 55-64 anni allo 0,8% nella fascia 65-74. Si sale al 2,2% nella fascia 75-84 sino al 3,2% degli over 84. L'incidenza tra sessi è simile oltre i 75 anni, mentre sotto questa soglia di età le donne sono colpite meno.

Leggi su panorama sanità

<http://www.panoramasanita.it/2018/04/06/ictus-sirn-in-italia-120mila-nuovi-casi-ogni-anno-di-questi-1-su-3-avra-gravi-disabilita/>

2576/18 - Anziani, no all'isolamento: dalla Regione i fondi per gli ascensori negli alloggi di edilizia pubblica

Uno stabile senza ascensore può diventare un serio problema per gli anziani, anche autosufficienti, e le persone con disabilità, soprattutto se alle prese con problemi motori. Non uscire di casa, o farlo raramente, potrebbe impedire una normale vita relazionale. Un aiuto concreto arriva dalla Regione Emilia-Romagna, che per la prima volta stanZIA dei fondi per installare ascensori e montascale negli stabili di edilizia residenziale pubblica: 2 milioni di euro per il 2018.

Leggi nel sito dei CAAD

<http://www.retecaad.it/news/901>

DISABILI

2577/18 - Newsletter disabilità, uscito il numero 149/2018

Nella Newsletter, che il Comune pubblica da 17 anni, potrete leggere 37 nuove notizie. La newsletter è gratuita ed ha cadenza bimestrale. La potete scaricare qui

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/media/files/newsletterdisabilita149.pdf>

NUOVI CITTADINI

2578/18 - Comprendere la complessità...o cedere alla "paura"

E' difficile negare che viviamo in un'epoca di incertezza, che riguarda tutti gli aspetti della vita individuale e sociale e che non è solo un sentimento, ma una condizione materiale che investe – seppure con gradi diversi – la maggioranza dei cittadini e che dobbiamo imparare a condividere con

il resto del mondo, il quale di certezze ne ha sempre avute di meno della vecchia Europa.

Leggi nel ns sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/94734>

2579/18 - In Italia gli immigrati ortodossi sono più dei musulmani

Un report della Fondazione Ismu rivela che gli stranieri residenti in Italia al 1° gennaio 2017 che professano la religione cristiana ortodossa costituiscono il gruppo più numeroso con oltre 1,6 milioni di fedeli.

Leggi su vita.it

<http://www.vita.it/it/article/2018/03/27/in-italia-gli-immigrati-ortodossi-sono-piu-dei-musulmani/146372/>

2580/18 - Corte dei Conti: prima Accoglienza degli immigrati. La gestione del fondo nazionale per le politiche e i servizi d'asilo

La relazione esamina la gestione del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo ed interventi connessi nel periodo 2013-2016. Fornisce una preliminare descrizione delle diverse tipologie di centri di ricezione e di centri di trattenimento previste nell'ambito del sistema di "prima accoglienza". L'ulteriore Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (Sprar) è, invece, costituito da una rete di centri c.d. di "seconda accoglienza" destinata ai richiedenti e ai titolari di protezione internazionale e è finalizzato (come i Cda o i Cara) all'integrazione sociale ed economica di soggetti.

Leggi nel sito della Corte dei Conti

http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/_documenti/controllo/sez_centrale_controllo_amm_stato/2018/delibera_3_2018_g.pdf

2581/18 - Tra i banchi di scuola italiani il 9,4% sono stranieri. Primi fra tutti la Romania

Uno studio del Miur, il ministero dell'istruzione università e ricerca, ha censito il numero degli studenti stranieri nel nostro Paese: sono 826 mila, il 9,4% della popolazione studentesca. Il Focus è sugli alunni con cittadinanza non italiana nell'anno scolastico 2016-2017.

Leggi su agenpress

<https://www.agenpress.it/notizie/2018/03/31/tra-i-banchi-di-scuola-italiani-il-94-sono-stranieri-primi-fra-tutti-la-romania/>

2582/18 - Immigrati e rifugiati sul territorio: le motivazioni dell'ostilità

La cosiddetta crisi dei rifugiati degli ultimi anni ha esercitato un vasto impatto sul dibattito politico nell'Unione Europea e segnatamente in Italia. Tuttavia, mentre la percezione della maggior parte dell'opinione pubblica è quella di un flusso enorme e sregolato di esseri umani, l'Unione Europea ne accoglie in verità meno del 10%.

Leggi Maurizio Ambrosini su Welforum.it

<https://welforum.it/immigrati-rifugiati-sul-territorio-le-motivazioni-dellostilita/>

CARCERE

2583/18 - Carcere. Antigone: torna l'affollamento, ma diminuiscono i reati

È quanto afferma il XIV Rapporto sulle condizioni di detenzione dell'associazione presentato a Roma. A marzo 2018 sono oltre 58 mila i detenuti: 6 mila in più di due anni fa. Nel 2016 il numero di reati denunciati è il più basso degli ultimi 10 anni.

Leggi sul nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/94880>

NON AUTOSUFFICIENZA

2584/18 - Sindacati: serve una legge nazionale sulla non autosufficienza

È questa la richiesta che arriva dai sindacati dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil, formalizzata nelle settimane scorse a Roma. Una legge, spiegano, che “risponda a una vera e propria emergenza nazionale e a un grave problema che interessa milioni di famiglie, provocando grandi disagi, sofferenze, esclusione sociale e impoverimento”. Tra i grandi Paesi europei, l'Italia è l'unico che non ha riorganizzato in maniera organica il suo sistema di continuità assistenziale e che è ancora privo di una politica nazionale coerente, adeguata e strutturata per la gestione della non autosufficienza.

Leggi nel sito dei CAAD <http://www.retecaad.it/news/896>

SINTI, ROM, CAMINANTI

2585/18 - Nomadi. In Italia sono 180 mila, emergenza abitativa per 26 mila

Dossier dell'Associazione 21 Luglio. Le situazioni più difficili a Roma (300 campi abusivi) e Napoli, Foggia e Gioia Tauro. "L'Europa ci chiede integrazione e di smantellare le baraccopoli". In aumento le forme di intolleranza e discriminazione. L'Europa stima, con immaginabile approssimazione in questo campo, una presenza di nomadi sul territorio italiano tra 120 mila e 180 mila persone. "Una delle percentuali più basse registrate nel continente europeo", si legge nel Rapporto annuale dell'Associazione 21 luglio, presentato nelle scorse settimane in Senato.

Leggi su ristretti.it

<http://www.ristretti.org/Le-Notizie-di-Ristretti/nomadi-in-italia-sono-180-mila-emergenza-abitativa-per-26-mila>

Scarica il Rapporto annuale 2018 in sintesi e integrale

<http://www.21luglio.org/21luglio/rapporto-annuale-2017-26-mila-rom-emergenza-abitativa-2/>

SANITA' E SALUTE

2586/18 - La povertà toglie 4-7 anni di buona salute a partire dai 60 anni

Misurato l'invecchiamento precoce dei poveri rispetto ai benestanti: i sessantenni che vivono in condizioni socioeconomiche svantaggiose perdono fino a 7 anni di vita trascorsi in buone condizioni fisiche. L'effetto delle circostanze socioeconomiche sfavorevoli sulla qualità dell'invecchiamento è paragonabile a quello dell'obesità, del diabete e della scarsa attività fisica, ed è addirittura maggiore rispetto a ipertensione e consumo di tabacco. Lo studio è stato condotto su più di 109.000 adulti provenienti da 24 paesi di Europa, sud America, Africa, Asia e USA.

Leggi su panorama sanità

<http://www.panoramasanita.it/2018/04/06/la-poverta-toglie-4-7-anni-di-buona-salute-a-partire-dai-60-anni/>

2587/18 - I primi 40 anni della 180. Dalla chiusura dei manicomi alla fine degli Ospedali psichiatrici giudiziari

È il momento di una seconda Conferenza Nazionale per la Salute Mentale. La legge 180 del maggio 1978 ha dato dignità e diritti a chi soffre di gravi disturbi psichiatrici. C'è bisogno di diffondere una maggiore cognizione sulla curabilità dei gravi disturbi psichiatrici, dai quali si può guarire. E' venuto il momento di riunire tutti gli attori, istituzionali e non, per un confronto vero dal quale uscire con un rinnovato impegno ad attuare i principi della legge 180. Leggi su quotidiano sanità

http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=60503&fr=n

2588/18 - Ma è vero che gli italiani non hanno i soldi per curarsi? Ecco come stanno veramente le cose

Dall'indagine Istat sugli italiani che rinunciano alle cure per motivi di reddito si ridimensionano gli allarmi circolati finora: non 12-13 milioni e oltre, ma in media circa 4 milioni hanno avuto difficoltà più serie, mentre altri si sono limitati a rinunciare a qualche visita/prestazione. Il dato Istat si basa solo sulle prestazioni del Servizio sanitario nazionale italiano e quindi sull'assistenza reale erogata nelle Regioni e non considera la rinuncia eventuale a prestazioni a pagamento di tipo privato. Leggi su quotidiano sanità

http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=60639&fr=n

2589/18 - Corte dei Conti. Spesa sanitaria 2016: Ssn migliora i conti e riduce il deficit. Ma si ricorre di più al privato e aumento età apre la porta a nuovi rischi tutti da valutare

“Referto al Parlamento” sulla gestione sanitaria dei servizi sanitari regionali 2016 della Corte dei Conti: i magistrati contabili sollecitano a tenere sempre “alta la guardia” perché la maggiore durata della vita e l'innovazione tecnologica di farmaci e dispositivi medici spingono inevitabilmente a un aumento della spesa, e “occorrerà valutare se le politiche di contenimento saranno compatibili con queste esigenze. Leggi tutto su quotidiano sanità e scarica la relazione

http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=60073

VECCHIE E NUOVE POVERTA'

2590/18 - Reddito di inclusione, raggiunte 900mila persone

L'Osservatorio statistico sul reddito di inclusione, presentato oggi dall'Inps e dal Ministero del Lavoro, rivela anche che sono stati coinvolti dal Rei (Reddito di inclusione) 316.693 persone (in 110 mila famiglie) mentre altre 47.868 persone (in 119 mila famiglie) sono state interessate dal Sia (il Sostegno di inclusione attiva). A presentare i risultati a Roma a fine marzo, insieme al presidente dell'Inps Tito Boeri, c'è Roberto Rossini, presidente delle Acli e portavoce dell'Alleanza contro la Povertà.

Leggi su vita.it

<http://www.vita.it/it/article/2018/03/28/reddito-di-inclusione-raggiunte-900mila-persone/146391/>

Le slide curate dal Presidente INPS Boeri

<http://www.forumterzosettore.it/files/2018/03/dati-INPS-r.pdf>

2591/18 - Reddito di cittadinanza vs REI? "Riformare la riforma sarebbe fatale"

Per Cristiano Gori, coordinatore dell'Alleanza contro la povertà, reddito di cittadinanza, di dignità e di inclusione si somigliano più di quanto si pensi. "Tutti sono d'accordo sul dare risposte alle persone in povertà assoluta: questo tema va sottratto allo scontro politico per realizzare una misura che arrivi a tutti i poveri assoluti, senza cedere alla tentazione di riformare la riforma per marcare la propria presenza al Governo". Leggi su vita.it

<http://www.vita.it/it/article/2018/03/12/reddito-di-cittadinanza-vs-rei-riformare-la-riforma-sarebbe-fatale/146201/>

2592/18 - Perché la disuguaglianza fa male alla democrazia

L'attuale interesse per la disuguaglianza economica non dipende da motivazioni etiche. Deriva ancora una volta da considerazioni economiche. Dovrebbe invece scaturire da preoccupazioni per possibili evoluzioni non democratiche del sistema politico. Leggi su lavoce.info

<http://www.lavoce.info/archives/52228/disuguaglianza-un-problema-la-democrazia/>

2593/18 - Disuguaglianze e democrazia. Ecco i Social Cohesion Days, dal 24 al 26 maggio a Reggio Emilia

Occupazione, reddito di cittadinanza, integrazione europea, sport e inclusione sociale, salute, beni comuni e sviluppo sostenibile: sono numerosi e concreti i temi al centro dei "Social Cohesion Days", il festival internazionale della coesione sociale. Tre giornate di confronto e 30 appuntamenti sulla "divisione imperfetta" della ricchezza e sulla coesione sociale in Europa e in Italia, con grandi nomi dell'economia e della politica, dal premio Nobel Amartya Sen insieme a Romano Prodi, da Annachiara Cerri del Consiglio d'Europa fino alla giornalista americana Simran Sethi, inserita dall'Independent tra i 10 eco-eroi del pianeta. Leggi nel sito dell'iniziativa <http://www.socialcohesiondays.com>

UN WELFARE SOLO PER PADRI? E I FIGLI?

2594/18 - Perché solo in Italia è un problema essere giovani, nell'era dei giovani

Il tasso di disoccupazione giovanile è ai minimi storici più o meno in tutto il mondo. Ma non per l'Italia, dove i giovani tra i 25 e i 29 anni detengono il peggior tasso di occupazione in tutta Europa: un estratto dal nuovo libro di Francesco Cancellato, "Né sfruttati, né bamboccioni".

Leggi tutto su [linkiesta.it](http://www.linkiesta.it)

<http://www.linkiesta.it/article/2018/03/29/perche-solo-in-italia-e-un-problema-essere-giovani-nellera-dei-giovani/37606/>

2595/18 - Il Mezzogiorno lo salveranno i giovani, non il reddito di cittadinanza

Verità che sono scritte ovunque, ma che nessuno racconta: il Sud ha "regalato" al Nord 200mila laureati in quindici anni. Nel frattempo, tutto quel poco che nasce e si sviluppa nel Mezzogiorno è figlio di imprenditoria giovanile. Non è che stiamo sbagliando.

Leggi su [linkiesta.it](http://www.linkiesta.it)

<http://www.linkiesta.it/article/2018/03/30/il-mezzogiorno-lo-salveranno-i-giovani-non-il-reddito-di-cittadinanza/37624/>

2596/18 - Quale garanzia per i giovani?

L'Unione Europea ha visto con preoccupazione l'affacciarsi del fenomeno della disoccupazione giovanile e, attraverso una raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013, ha sancito la necessità di fornire una Garanzia per i Giovani, mettendo a disposizione fondi specifici con l'obiettivo di sostenere questa fascia della popolazione nell'approcciarsi al mondo del lavoro.

Analisi della esperienza italiana.

Leggi su [welforum.it](http://www.welforum.it)

<https://welforum.it/quale-garanzia-per-i-giovani/>

PERIFERIE

2597/18 - Quante persone vivono nelle periferie più disagiate

Problemi economici e sociali investono le periferie di molte città. Ma quante persone abitano nei quartieri con maggiore disagio economico?

Leggi su [Openpolis](http://www.openpolis.it) del 27 marzo 2018

<https://www.openpolis.it/quante-persone-vivono-nelle-periferie-piu-disagiate/>

2598/18 - La vulnerabilità sociale nelle città metropolitane

Negli ultimi mesi si è riaperto il dibattito sugli effetti della globalizzazione nelle società occidentali, in particolare per la popolazione e i territori meno integrati. Il tema è tornato centrale dopo le

diverse tornate elettorali in cui è riemerso un risveglio delle contraddizioni tra centro e periferie e tra aree diverse dello stesso paese.

Leggi tutto su openpolis.it

<https://www.openpolis.it/la-vulnerabilita-sociale-nelle-citta-metropolitane/>

LAVORO DI COMUNITA'

2599/18 - Luigi Ceccarini, Ilvo Diamanti, "Tra politica e società. Fondamenti, trasformazioni e prospettive", il Mulino, 2018

Questo innovativo manuale esplora il nesso esistente tra due dimensioni portanti del vivere comunitario: la società e la politica. Trattandosi di materie vive, soggette a mutamenti e a influenze reciproche, gli argomenti vengono affrontati in modo dinamico ed evolutivo. Oltre a fissare i fondamenti sono così delineate le trasformazioni più rilevanti e viene approfondito il modo in cui esse hanno via via ridefinito le prospettive del rapporto tra politica e società. Una particolare attenzione è dedicata alle forme di partecipazione, agli attori della mobilitazione e alla mediazione nell'attuale fase storica, nonché ai possibili scenari che si profilano per la democrazia rappresentativa.

Leggi la scheda del volume <https://www.mulino.it/isbn/9788815272188>

2600/18 - L'Italia del corporativismo amorale, il lato incivile della società civile

Dagli anni di Tangentopoli, e per molto tempo, l'autorappresentazione prevalente nel nostro Paese, il racconto egemone di ciò che esso era o credeva di essere, ha avuto a che fare con la corruzione. Questa rappresentazione diffusa attribuisce gran parte dei guai del Paese a una minoranza di corrotti, identificata più o meno in blocco con il ceto politico. Ma è evidente che si tratta anche di una rappresentazione che convince poco, appunto per l'idea che sembra sorreggerla: quella di una società civile sostanzialmente immune dai mali addebitati all'Italia ufficiale.

Leggi sul corriere della sera

http://www.corriere.it/cultura/17_agosto_18/paradoxa-rivista-antipolitica-barriere-corporativismo-34063744-8428-11e7-b6d5-ef8089a81d10.shtml

2601/18 - Diritti sociali e modelli di cittadinanza

Il volume ripercorre e approfondisce i temi affrontati dalla Scuola dei Diritti dei Cittadini promossa dalla associazione Achille Ardigò di Bologna durante tutto il 2017 tramite una serie di incontri sul tema dei diritti riferiti a molteplici ambiti della società (immigrazione, salute....)

Scarica il volume in pdf

<http://www.bonomoeditore.com/index.php?p=libri&lid=406>

2602/18 - Esistono comunità perfette? Lavoriamo per costruirne?

Le criticità che le nostre comunità affrontano invitano tutti noi a soffermarci sui temi dei fallimenti del lavoro di comunità e della possibilità di costruire strategie di decision making di tipo comunitario. Se ne parlerà a Palermo, il 7-9 giugno 2018, nell'ambito del convegno nazionale della Società Italiana Psicologia di Comunità dal titolo "Comunità imperfette".

Leggi su sipco.it

<http://www.sipco.it/news.php?id=119>

INNOVAZIONE SOCIALE

2603/18 - Ecco come cambia la sharing economy a 5 anni dalla sua comparsa in Italia

La sharing economy è in un momento di trasformazione. Era il 2013 quando l'Economist dedicò

una sua copertina di marzo alla nascita di una nuova forma di economia che, grazie allo scambio e alla condivisione dei beni, avrebbe portato vantaggi economici, ambientali e sociali. Cinque anni dopo è possibile affermare che la crescita velocissima di alcune piattaforme americane, alimentata da grandi fondi di investimento, ha generato contraddizioni e privilegiato la dimensione di mercato rispetto a quella sociale.

Leggi su [collaboriamo.org](http://www.collaboriamo.org)

<http://www.collaboriamo.org/ecco-come-cambia-la-sharing-economy-a-5-anni-dalla-sua-comparsa-in-italia/>

2604/18 - Progettazione e innovazione sociale: da dove partire?

L'innovazione sociale è tra i temi al centro delle politiche europee già dal Consiglio di Lisbona e oggi ha una grande rilevanza nella strategia Europa 2020 dell'Unione Europea. Ma in che modo l'istituzione comunitaria stimola gli Stati membri nell'agire in tal senso? E come cogliere questa occasione senza farsi trovare impreparati? Abbiamo rivolto qualche domanda sulla questione al Federico Porcedda, esperto in metodologie e tecniche di europrogettazione.

Leggi su [secondowelfare.it](http://www.secondowelfare.it)

<http://www.secondowelfare.it/terzo-settore/progettazione-e-innovazione-sociale-da-dove-partire.html>

TERZO SETTORE

2605/18 - Terzo settore. Dibattito e polemiche attorno al "progettificio"

Se mai ce ne fosse bisogno l'articolo di Carola Carazzone, segretario generale di Assifero, sulla Rivista delle fondazioni, e ripreso totut court su vita.it, pone l'accento su alcuni aspetti della via italiana del terzo settore, tutta o quasi basata su aspetti economicistici e manageriali. Se è vero che la finanza si è mangiata l'economia e l'economia si è mangiata la politica non si vede perchè queste dinamiche non si debbano riverberare anche sul terzo settore. Piaccia o meno. Diamo conto del dibattito segnalando sette tra gli articoli più interessanti che sono usciti nelle ultime settimane

Leggi nel ns sito <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/94935>

COMUNICAZIONE E MEDIA

2606/18 - Media e Minori 2.0

A quattro anni dalla pubblicazione della prima edizione del libro bianco "Media e minori", l'Autorità Garanzie nelle comunicazioni ha presentato la seconda edizione che sviluppa una riflessione sulle misure di garanzia più adatte al nuovo contesto comunicativo digitale, in cui alla fruizione televisiva si associa il consumo di media diversi. Il lavoro vuole "fotografare" l'impatto che il processo di convergenza e la capillare diffusione dei new media hanno prodotto in termini di trasformazione del consumo mediatico dei soggetti in età evolutiva e porre a confronto tutti i dati di contesto.

Leggi nella newsletter comunicatori e comunicazione

<http://newsletter.comunicatoriecomunicazione.it/newsletter/arc.html?cid=89871150S&mid=781624426N&pid=7025767216S&uid=14027&exid=542>

2607/18 - Tv e immigrazione, Carta di Roma apre una nuova sezione sul sito web

Il sito dell'associazione apre uno spazio dedicato a "Tv e immigrazione" con una raccolta sempre aggiornata di servizi giornalistici rappresentativi del racconto dell'immigrazione. La sezione del sito <https://www.cartadiroma.org/2017/05/12/page/2/?cat=1922> raccoglierà una selezione di servizi giornalistici televisivi tra i più rappresentativi dei temi e della cornice narrativa nell'ambito dei

quali è trattato il tema dell'immigrazione. "Far emergere le principali tendenze nel racconto televisivo dell'immigrazione e mettere in luce le buone e le cattive pratiche..."

Leggi su [redattoresociale](http://www.redattoresociale.it)

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/534797/Tv-e-immigrazione-Carta-di-Roma-apre-una-nuova-sezione-sul-sito-web>

INFORMARSI E DOCUMENTARSI

2608/18 - Politiche del quotidiano, di Ezio Manzini, Edizioni di Comunità, 2018

Le politiche del quotidiano sono quelle che ciascuno di noi mette in atto perseguendo i propri progetti di vita. Possono condurre verso nuove forme di solitudine connessa, oppure contribuire a creare comunità flessibili, aperte, inclusive e, per questo, socialmente sostenibili. Gli esempi riusciti di innovazione sociale ci insegnano che questa seconda strada è praticabile e che, coniugando autonomia e collaborazione, è possibile sviluppare inedite forme di intelligenza progettuale. Per il bene proprio, della comunità di cui si è parte e della società nel suo complesso.

Leggi su [edizionidicomunita.it](http://www.edizionidicomunita.it)

<http://www.edizionidicomunita.it/politiche-del-quotidiano/>

2609/18 - Ranci Ortigosa Emanuele, prefazione di Tito Boeri, "Contro la povertà. Analisi economica e politiche a confronto", Francesco Brioschi editore, 2018

Secondo le stime europee, in Italia 17,5 milioni di persone sono a rischio di povertà, nessun altro paese ne ha così tanti. Per l'Istat un italiano ogni dodici è assolutamente povero, cioè non in grado di vivere una vita umanamente dignitosa. Negli anni della crisi, tale stima è aumentata di due volte e mezzo, mentre il nostro sistema assistenziale è risultato impotente. La consistenza e drammaticità della povertà, soprattutto in una congiuntura elettorale, interpella tutte le forze politiche.

La scheda del volume

<http://www.brioschieditore.it/prodotti>

SPORTELLI SOCIALI DOVE E QUANDO

Consulta gli orari di apertura e i recapiti:

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/pagine_indice/3371

I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute alla nostra redazione, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dagli Sportelli sociali per l'invio della newsletter e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare una e-mail con oggetto "cancella newsletter Sportelli Sociali" a: redazioneSportellosociale@comune.bologna.it

Chiuso in redazione il 2 maggio 2018
Hanno collaborato a questo numero: Annalisa Bolognesi, Andrea Pancaldi